

PIANETAZZURRO



Periodico di approfondimento sportivo regionale
www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli



All'interno
il calendario



Sotto l'albero il sogno Champions



IL PRONOSTICO DI...

David Sesa: "Napoli favorito sul Lecce"

a pagina 12



LA SCOMMESSA DELLA SETTIMANA

Juve-Milan, puntiamo su Amauri e compagni

a pagina 13



L'editoriale
di Peppe Iannicelli



L'attacco paga

La saggezza ed il coraggio hanno permesso a mister Reja di griffare la vittoria contro il Siena. Il tridente Lavezzi-Denis-Zalayeta rappresenta una piacevole sorpresa e la contemporanea conferma che la qualità offensiva paga sempre. Un esperimento felice che potrebbe esser riproposto anche in altre gare - in principio e/o corso d'opera - contro formazioni arroccate in difesa, come quella contro il Lecce. Messo alla spalle il Novembre nero, il mese di Dicembre potrebbe consentire al Napoli di agguantare il terzo posto in classifica. Lo scontro Juve-Milan attarderà una o tutte due le rivali; il Napoli deve esser pronto a ghermire l'occasione. Insomma, gli esami non finiscono mai per una squadra ed una società che non possono più nascondere di puntare al traguardo dell'Europa calcistica VIP. Appuntato lo scudetto sulle maglie di un'Inter strapotente, restano tre posti in ballo. Se li giocheranno, fino alla fine, Juventus e Milan, Napoli, Lazio e Roma, Fiorentina. Sarà una corsa durissima, senza esclusione di colpi e senza possibilità d'errore. Nessuna distrazione è permessa. Nessuna turbativa può esser tollerata. A cominciare dalle sirene e dai boatos di mercato. Pacta sunt Servanda, ammonivano i Latini. Tutti sono utili, nessuno indispensabile aggiunge De Laurentiis. Un grande club sceglie, valorizza e compensa in modo adeguato i suoi alfiere, ma è anche pronto a cederli di fronte ad offerte sontuose perché dispone - Juve della Triade docet - di rincalzi adeguati. L'asticella continua a salire verso l'alto. Ma l'aria rarefatta non è, e non può esser un problema per un gruppo davvero ambizioso. Buon Natale e felice Anno nuovo a tutti.

Approccio migliore alle gare, maggiori idee a centrocampo ed equilibrio difensivo per proseguire nella strada verso la zona Champions League



Fine anno decisivo per il Napoli

Eduardo Letizia

Queste settimane segnano un momento decisivo per la stagione del Napoli. Gli azzurri si trovano infatti di fronte al bivio che può caratterizzare il proprio campionato, definendone gli obiettivi e le reali ambizioni. Concludendo bene il girone di andata si potrà seriamente pensare di lottare fino alla fine per il quarto posto. Un passo falso in queste partite potrebbe invece consentire alle inseguitrici di scalzare i partenopei da questa lussuosa posizione. La squadra di Reja, prima della sfida con il Siena, era reduce da una serie di risultati poco felici. Soprattutto nel pareggio interno contro il Cagliari era emersa la sensazione che gli uomini di Reja ricominciassero a patire le gare contro le squadre di caratura tecnica inferiore e si iniziava a temere anche un calo fisico, frutto della preparazione estiva anticipata. La vittoria contro il Siena ha in parte allontana-

nato queste preoccupazioni, anche se, alcune pecche nella prestazione degli azzurri, anche nell'ultima gara, sono rimaste. Così come a Milano contro l'Inter, la squadra ha palesato delle difficoltà nell'approccio alla gara. In entrambi i primi tempi, infatti, gli uomini di Reja sono parsi bloccati, senza idee e, nella gara contro i nerazzurri (così come nelle precedenti trasferte lombarde), impauriti. A detta di Marino è questa una problematica legata alla poca consapevolezza dei giocatori nei propri mezzi. Tuttavia a volte queste difficoltà sembrano dettate anche da esigenze tecniche e tattiche. Spesso infatti si è denotata una palese difficoltà nel dare il via all'azione in maniera ragionata, a causa dell'assenza di un vero e proprio regista in mezzo al campo. Date le caratteristiche di Blasi e Gargano, dediti per lo più alla fase di interdizione, l'azione azzurra spesso deve nascere dai

pedi dei difensori, con una conseguente predilezione per il lancio lungo che per lo più finisce preda dei difensori avversari. Anche a causa di ciò gli azzurri sono costretti a legare eccessivamente le sorti delle proprie azioni offensive all'estro del Pocho Lavezzi, in talune partite l'unico capace di dare luce alla manovra della squadra. Se in attacco ci si può comunque affidare al talento di Lavezzi, i problemi riscontrati in fase difensiva non possono essere risolti da un solo elemento. L'atteggiamento troppo offensivo dei due esterni, Maggio e Mannini, ha infatti causato taluni problemi di equilibrio alla difesa azzurra. Sarà necessario trovare i giusti bilanciamenti e la solidità difensiva di inizio campionato, in caso contrario potrebbe essere difficile portare avanti questo eccellente cammino, per tutto l'arco del torneo.

Lavezzi, solito trasciatore



LEZZO 5,7 - Sempre affidabile, talvolta decisivo. Un buon momento per il numero 1 azzurro. **NAVARRO 6** - Contro il Siena è chiamato a sostituire Lezzo e svolge il suo compito al meglio. **SANTACROCE 6,2** - Spesso è il migliore della difesa azzurra, ha stupito la sua esclusione a Milano. **CANNAVARO 5,1** - Ultimamente le sue prestazioni sono macchiate da troppe imprecisioni, deve ritrovare la concentrazione di un tempo. **CONTINI 5,7** - Il suo rendimento è sempre più che accettabile, anche se talvolta ha dimostrato di soffrire al cospetto di avversari rapidi. **RINAUDO 6,5** - Mandato in campo a sorpresa contro l'Inter, risulta tra i migliori della retroguardia in quel difficile match. **ARONICA 6** - Utile quando chiamato in causa nel corso della

gara, non sfigura neanche a Milano, quando schierato dall'inizio. **MAGGIO 5,8** - Contro l'Inter sembrava in netto calo, nella gara successiva stupisce tutti, sfoderando una grande prestazione contro il Siena. **PAZIENZA 6,5** - Elemento fondamentale per dare equilibrio alla squadra a partita in corso. **BLASI 5,5** - Nelle ultime gare è sembrato un po' in calo dal punto di vista fisico, anche se è parso in ripresa nell'ultima partita contro il Siena. **GARGANO 5,6** - Visto il suo dinamismo, ma anche la sua imprecisione in fase d'impostazione, forse Reja farebbe meglio a dirottarlo sulla corsia di centrodestra del centrocampo. **HAMSIK 5,8** - Non sta vivendo un periodo particolarmente felice di forma, tuttavia riesce talvolta a

rivelarsi ugualmente prezioso grazie alle sue qualità tecniche. **MANNINI 5,8** - La sua costante spinta sulla corsia sinistra sta diventando un'arma fondamentale per Reja. **LAVEZZI 6,5** - È il solito trasciatore degli azzurri. La squadra non può prescindere dalle sue giocate. **ZALAYETA 6** - A volte pare troppo impacciato nei suoi movimenti, altre volte è determinante con le sue giocate. Ha ancora bisogno di trovare continuità. **DENIS 5,2** - La rete contro il Siena ha risollevato le sue quotazioni, che erano in netto ribasso nelle ultime settimane.

La fascia destra è la sua corsia preferenziale e la vocazione offensiva il suo punto di forza. Di chi stiamo parlando? Di 'Superbike': colui che fa goal, si inchina e fa la riverenza



Christian Maggio: corsa, cuore e coraggio

Renata Scielzo

A febbraio compirà 27 anni ma corre come un ragazzino di venti. La fascia destra è la sua corsia preferenziale e la vocazione offensiva il suo punto di forza. Di chi stiamo parlando? Auriemma lo chiama Superbike. È colui che fa goal, si inchina e fa la riverenza: **Christian Maggio**.

Acquistato dalla Sampdoria, l'esterno destro è giunto all'ombra del Vesuvio con due obiettivi: far bene al Napoli e conquistare la maglia della nazionale. E i numeri parlano chiaro: Christian ha già centrato i due obiettivi stagionali. E ne ha colto un altro più importante: ha fatto breccia nel cuore dei tifosi azzurri. E soprattutto ha messo a tacere le voci di chi aveva storto il naso sul suo acquisto, senza rendersi conto di una stagione, l'ultima alla Samp, giocata ad altissimi livelli: partito dalla panchina per un infortunio si è ritagliato un posto da titolare nel 3-5-2 di Mazzarri a suon di goal e di ottime prestazioni. Le 9 reti segnate di cui una nel derby della lanterna lo consacrano tra le rivelazioni del campionato. La Sampdoria che a inizio stagione ne aveva riscattato la proprietà l'11 giugno 2008 lo cede al

Napoli. Deve far cassa per l'affare Cassano. Maggio è pronto per una nuova avventura e una nuova piazza, dopo aver già "provato" piazze calde come Firenze e Genova, sponda blucerchiata.

L'aria di Napoli è frizzante. Porta con sé davvero una ventata di novità positive nella carriera del giovane esterno. Si crea una perfetta simbiosi tra le ambizioni del giocatore e quelle del suo club. E poi arriva Lippi. Lippi lo convoca in nazionale, gli dà tanti input positivi. In quel di Atene arriva l'atteso debutto con l'azzurro della nazionale. Un debutto non fortunato, ma fondamentale. E a Napoli arrivano i risultati e i primi goal di Christian. Il Napoli gioca, segna e diverte, nonostante un novembre sottotono. Christian è sempre tra i protagonisti di una squadra che regala alle rispettive nazionali campioni capaci di giocare e di far goal. Superfluo snocciolare i nomi dei gioielli azzurri.

Come lo stesso Christian più volte rivela, l'esperienza della nazionale lo fa crescere e maturare. È quel salto di qualità che aspettava da tempo. Un salto mentale prima che tecnico. Torna a

Napoli in macchina con il pallone d'oro Cannavaro, chiacchiera con i compagni d'azzurro e sente che il Napoli è temuto e rispettato, impara ad affrontare più gare ravvicinate, si sente importante.

E fa goal e sono goal pesanti. Il terzo con il Benfica all'andata di Uefa, purtroppo inutile perché sfortunata si è rivelata la parentesi europea del Napoli, 2 goal in campionato: quello dell'ex contro la Fiorentina con tanto di inchino "polemico" sotto la curva vuota e quello determinante contro il Siena che chiude il momento "opaco" del Napoli. Il ragazzo a quanto pare "adora" le toscane.

Corsa, coraggio e cuore: la corsa che lo porta più volte in zona goal, il coraggio di inchinarsi sotto una curva ingiustamente vuota e il cuore di chi ha ricevuto gli insegnamenti giusti.

Il papà Angelo scomparso pochi anni fa gli ha insegnato quali sono le cose importanti nella vita e nella carriera: "che non si faccia male, che sia sempre onesto e che voglia bene alle persone che gli stanno vicine". E Christian ha subito capito quanto Napoli gli vuole bene.

Marek Hamsik: "Voglio vincere con questa maglia"

Un amore intenso e duraturo quello tra il Napoli e **Marek Hamsik**. L'ha dichiarato lo stesso centrocampista slovacco mettendo a tacere tutte le voci di mercato innescatesi in questi giorni: «Qui ho un contratto fino al 2013 sono giovane e mi bastano i soldi che guadagno con il Napoli. Mi fa piacere avere tanti estimatori, ma non mi interessano le proposte economiche degli altri club. Io voglio arrivare in alto con questa squadra».

Un Hamsik che pare insostituibile per gli azzurri, ma che cerca di mantenere la propria leadership giorno per giorno: «Io il leader di questa squadra? Tutti devono essere leader. Sono contento che Marino dica che io sono insostituibile, ma io so che devo sempre dimostrarlo in campo. Si lotta tutti uniti per un obiettivo comune. Non c'è nes-



suno che possa vincere da solo. Personalmente mi trovo molto bene nello scacchiere tattico di Reja, il modulo favorisce i miei inserimenti. Finora ho fatto sei gol, ma il mio obiettivo è farne anche più dei 9 che ho segnato la scorsa stagione. Sono felice del mio rendimento, anche se contro l'Inter non sono riuscito a

fare del mio meglio e ha fatto bene Reja a sostituirmi. Soprattutto mi auguro però che sia il Napoli a migliorare il piazzamento in classifica dell'anno scorso».

Quella di Hamsik è una caratura calcistica che possono vantare pochi centrocampisti in Europa, ha una media alta di gol realizzati, ma anche alcune lacune in fase di non possesso sicuramente da colmare: «Grazie al mister sono cresciuto e diventato più forte. Adesso vorrei anche migliorarmi nella fase difensiva. Ma già sto giocando più palloni rispetto al passato. Un centrocampista deve soprattutto incontrare la manovra ed aiutare la squadra. Poi per come siamo disposti tatticamente io posso anche sfruttare molti inserimenti».

A proposito del futuro, nella car-

riera del centrocampista slovacco c'è solo il colore azzurro: «Il mio futuro è al Napoli. Ho un contratto che mi soddisfa in pieno e va oltre i miei desideri. Voglio giocare con la maglia azzurra e vincere qualcosa di importante. Noi vogliamo centrare la qualificazione Uefa, ma se arrivasse qualcosa di meglio saremmo tutti più contenti. Purtroppo abbiamo perso punti per colpa nostra, specialmente contro Milan e Cagliari. Ha ragione De Laurentiis a dire che dobbiamo attaccare in partite così, in casa dobbiamo imporre il nostro gioco».

Infine la chiusura è su Reja, un padre più che un semplice allenatore per lui: «Lo vogliono cacciare dalla Slovenia? Auguro al mister tutto il bene del mondo»

Jasmine Castiello

La giovane punta argentina ha rivelato ai colleghi di 'Olè' che il Napoli lo segue, in realtà il direttore generale Marino cerca il prolifico ariete del Basilea



Salvio è il sogno, Derdiyok la trattativa

Vincenzo Letizia

A poco meno di un mese dall'apertura della seconda fase del calciomercato, si torna a parlare anche in casa Napoli di arrivi e partenze. Sembra soprattutto l'attacco il settore che necessita di un ulteriore innesto di qualità. Un nome che negli ultimi tempi risuona soave intorno al club azzurro è quello del giovane e talentuoso attaccante del Lanus, **Eduardo Salvio**. La giovane punta sudamericana ha solo 18 anni ed ha già siglato quattro reti nel proprio campionato, mettendosi in luce anche con la nazionale albiceleste giovanile. Salvio è giudicato come una 'perla' nel suo paese e i paragoni con Lavezzi si sprecano, anche se ricorda forse di più il 'conejo' Saviola, attaccante

del Real Madrid.

Il ragazzo è già sui taccuini di mezza Europa e in una recente intervista rilasciata ad 'Olè' ha rivelato l'interesse sul suo conto di alcuni club tra cui anche quello del Napoli: *"Mi seguono tre squadre italiane: Juventus, Milan e Napoli, oltre al Siviglia che pure si è fatto avanti. Io non chiudo nessuna porta, accetterò l'offerta migliore per il mio futuro"*. Anche la Roma potrebbe farsi avanti, allertata da Salvatore Bagni che è stato tra i primi a scommettere sul talentuoso puntero argentino.

Sa Salvio sembra essere almeno per il momento più un sogno che una reale trattativa, più concreta è invece l'ipotesi che

accosterebbe il giovane bomber del Basilea, **Eren Derdiyok** (12 giugno 1988) al club azzurro. Il direttore generale Marino segue da tempo le evoluzioni di questo ariete che fa dell'esuberanza, della mobilità e della forza fisica le sue armi migliori. Il gigante svizzero di origini turche è salito recentemente agli onori delle cronache per uno splendido gol siglato al 'Camp Nou' contro il Barcellona che è valso un prestigioso pareggio al Basilea. Sembra addirittura che il Napoli abbia superato il Bayer Leverkusen nella corsa a Derdiyok e non è pertanto da escludere un clamoroso approdo all'ombra del Vesuvio del nazionale elvetico.

In verità, Marino aveva intensificato i contatti con il Basilea soprattutto quando Zalayeta aveva manifestato qualche malcontento per non giocare con continuità. Sul 'Panteron' esiste l'interesse di alcuni club spagnoli, ma almeno fino a giugno Zalayeta resterà in maglia azzurra anche perché Reja lo ritiene una pedina fondamentale del proprio scacchiere.

Non solo arrivi, ma anche qualche partenza in casa Napoli come quelle che riguardano il centrocampista **Nicolas Amodio** e l'attaccante **Inacio Pià**. Entrambi dovrebbero approdare alla Salernitana, con la formula del prestito, richiesti esplicitamente dal nuovo allenatore granata Bortolo Mutti.



Gusto e qualità
FOCACCERIA
Il Grifone

**Via Stadera n° 142
Casoria (NA)
tel. 081 5843747
UNICA SEDE**

Il 'Pocho' pretende un congruo ritocco dell'ingaggio considerato non adeguato al suo attuale valore di mercato, ma il presidente non è dello stesso avviso



Braccio di ferro tra De Laurentiis e Lavezzi

Vincenzo Letizia

Era già tutto previsto... L'esplosione definitiva dei vari talenti del Napoli ha fatto sì che i procuratori di questi calciatori chiedessero un adeguamento al loro contratto. In particolare preoccupa ai tifosi azzurri la 'questione Lavezzi'. Il 'Pocho' in questo momento risulta tra i migliori fantasisti al mondo ed è normale che su di lui si sia concentrato l'interesse dei più prestigiosi club europei disposti a garantirgli almeno il triplo di quando percepisce adesso in casa De Laurentiis. Le parole dell'agente di **Ezequiel Lavezzi**, **Alejandro Mazzoni**, non lasciano spazio a nessuna interpretazione: "Ho fatto presente al direttore Pierpaolo Marino della necessità di adeguare il contratto del mio assistito a quello che oggi vale il calciatore. Ezequiel sta facendo un grandissimo campionato e crediamo che il suo contratto debba seguire la logica di mercato. Sono convinto che con il Napoli tutto andrà a buon fine. Lavezzi sta molto bene a Napoli, sente che i tifosi lo amano, ma è un ragazzo di 23 anni che deve pensare al futuro suo e della sua famiglia. Attualmente il valore di Lavezzi si è quadruplicato e logicamente anche il suo ingaggio deve essere adeguato. Non abbiamo parlato di alcuna cifra con il Napoli, né in assoluto Lavezzi pretende di guadagnare cinque, sei milioni di euro. Preferisce restare a Napoli, pur sapendo che l'ingaggio sarebbe inferiore. Una via di mezzo tra i 5 milioni che gli offrono dalla Spagna e quello che percepisce attualmente (1 milione di euro circa, ndr) sarebbe la soluzione più logica. La posizione di Ezequiel è chiara: Lavezzi ha scelto Napoli e sa benissimo che non può pretendere le stesse cifre che guadagnerebbe in Spagna o Inghilterra, tuttavia crede sia necessario pro-

porzionare il contratto al suo attuale valore di mercato. Ci vuole equilibrio: nessuna grande squadra ha creato problemi di adeguamento a Messi, Aguero, Ibrahimovic o Cristiano Ronaldo".

Cosa ne pensa di tutto questo il patron azzurro? La replica di **Aurelio De Laurentiis** è perentoria: "In pochi anni ho fatto conoscenza di un mondo, quello del calcio, che non conoscevo - spiega il numero uno partenopeo - Ho i miei modi di pensare e vado avanti seguendo le mie idee e non quelle degli altri. Viviamo in un momento di grande recessione mondiale ed è estremamente importante dare un esempio a chi non arriva neanche alla metà del mese. Il calcio è uno sport popolare e se non facessimo certe scelte rischierebbe di diventare impopolare. Credo che in questo momento tutti debbano fare i conti coi propri bilanci. I giocatori dimostrino di essere all'altezza e se alla fine ci sarà da fare dei regali non mi tirerò indietro". In particolare il presidentissimo fa una promessa al Pocho: "Lavezzi è un campione e migliorerà. Lui pensi a giocare e a segnare, noi penseremo a tutto il resto. Se uno fa qualcosa di più rispetto al proprio dovere, o se fa meraviglie, noi lo premieremo".

Insomma, il presidente se da una parte afferma deciso che non vuole sentire parlare di adeguamenti dei contratti, dall'altra rimanda la questione al termine del campionato. Anche se poi aggiunge: "Continuare ad avanzare certe richieste da parte di chi guadagna l'equivalente di due miliardi netti è veramente antipatico, sgradevole e illogico, soprattutto quando c'è la maggior parte della gente nel mondo che non riesce ad

arrivare alla fine del mese. Sembra che abbiamo ereditato un modo di fare molto cafone, molto volgare, che non tiene presente della realtà dei fatti".

Su un punto De Laurentiis non transige: "I contratti si rispettano. Poi, i regali sono un'altra cosa. Ci possono sempre stare, se uno si comporta nel modo dovuto, veramente da napoletano. Perché quando vengono a giocare nella squadra del Napoli, per me diventano napoletani. I napoletani sono un popolo a parte, quindi si comportassero di conseguenza. Poi io farò la mia parte". La posizione del presidente è chiara, però alcune considerazioni vanno ora fatte perché qui si scrive di calcio e non di filosofia morale hobbesiana. È innegabile che se il Napoli vorrà davvero far parte del novero delle grandi squadre, un po', anzi abbastanza, dovrà rivedere la propria politica degli ingaggi. Infatti, oggi un buon giocatore che milita in un grande club percepisce almeno i tre milioni di ingaggio all'anno. Certamente sarà utile proseguire con la filosofia dei giovani, ma occorrerà già da giugno dotare la squadra di qualche campione affermato e innalzare il tetto degli stipendi, oltre quello del talento e dell'esperienza. Anche perché come dimostra la campagna acquisti dello scorso giugno, **Milito** o **Borriello**, tanto per fare qualche 'doloroso' esempio, non vengono a Napoli per la pizza o per il Vesuvio, ma se c'è un progetto ambizioso ad ampio raggio e se si guadagna almeno quanto altrove. Tra un po' capiremo tanto di cosa vorrà fare da grande il Napoli. Proprio a cominciare dalla risoluzione, ci auguriamo positiva, del caso Lavezzi, e dallo spessore della campagna di rafforzamento che vorrà approntare il direttore generale Marino.

PRINT SHOP

N

100% PRODOTTI UFFICIALI
A CASALNUOVO DI NAPOLI
VIA ARCORA, 97 - 80013
www.cuoreazzurro.gainbuy.it
081 843 16 51

PIZZERIA - FRIGGITORIA

da Sasà

CONSEGNA A DOMICILIO
PIZZE A METRO
Orario di Apertura
11:00 - 15:00 / 18:30 - 01:00
Chiuso il MARTEDÌ

Via Roma, 4 - Piazzetta Vesuviana
 Casalnuovo di Napoli
 tel. 081.5227359 Cell. 347.6383846

FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI

Il mitico 'pal'e fierr' è fiducioso circa il futuro della sua ex squadra e profetizza per Santacroce una grande carriera in maglia azzurra e in Nazionale



Bruscolotti: "Il Napoli può tornare grande"

Mario Ipri

Nel calcio di oggi le bandiere sembrano quasi una leggenda metropolitana. Se si escludono i mostri sacri Maldini, Del Piero e Totti, che hanno legato la loro vita professionale (e non solo) ai rispettivi club, tutti sembrano "corruttilibili", senza rinnovo contrattuale che tenga.

Eppure nel Napoli ha militato un vero e proprio "highlander", un giocatore capace di legarsi per 501 partite ai colori azzurri, diventandone il capitano negli anni d'oro, prima di cedere la sua fascia al più grande di tutti. Si tratta ovviamente del mitico Beppe "pal'e fierr" Bruscolotti. E proprio lui abbiamo intervistato, cercando di capire cosa ne pensa del progetto di De Laurentiis, dei nuovi idoli del San Paolo.

Beppe, partiamo da lei. Com'è adesso la domenica di Bruscolotti?

"Ovviamente ruota attorno alla partita del Napoli, che seguo insieme ai miei clienti dal ristorante che gestisco. Ti lascio immaginare poi cosa accade quando qualche ex compagno di squadra

viene a trovarmi proprio nel giorno della partita degli azzurri: il ristorante diventa la terza curva del San Paolo. Dopotutto ero il primo tifoso in campo quando giocavo, non potrei immaginare un modo diverso di passare la domenica".

Questa squadra ha le potenzialità per ripercorrere i passi del Grande Napoli?

"Diciamo che hai usato il termine esatto, potenzialità. Di certo si può andare lontano e costruire qualcosa di importante, ma adesso è davvero troppo presto per indicare obiettivi e scadenze per i massimi traguardi. Bisogna avere pazienza, e pensare sempre alla concorrenza, che di certo non sta a guardare".

La politica dei 'piccoli passi' attuata dalla società va confermata anche in caso di raggiungimento del quarto posto, al termine della stagione?

"Non mi piace guardare già troppo lontano, lo trovo deleterio. Posso però dire che, se e quando il Napoli approderà nella massima competizione continentale, sicura-

mente non vorrà essere una meteora. Quindi...".

Prova fastidio quando Lavezzi viene paragonato a Maradona, lei che ci ha giocato per tanti anni?

"Fastidio no, ma le cose stanno nel seguente modo. A 23 anni Diego era già il più grande di tutti e al limite aveva il problema di non farsi scalzare dagli altri campioni sulla scena mondiale. Lavezzi è un giocatore fortissimo, ma non mi sembra se ne possa parlare negli stessi termini. Per il momento, si spera".

Il 'caso Lavezzi', il recente 'malumore' di Blasi per non aver giocato contro l'Inter. Non crede che la squadra necessiti di una bandiera come lei in grado di fare da collante?

"Il fatto che ogni tanto emerga qualche malumore non può che essere un fatto positivo, non c'è famiglia nella quale ogni tanto non si storce il naso. E questo gruppo è davvero una famiglia. Il pericolo c'è quando i problemi non emergono, ma si leggono sul volto dei giocatori o dei dipenden-

ti della società. E io vedo solo sorrisi sinceri in questo gruppo".

Crede che Santacroce possa davvero essere l'erede di Fabio Cannavaro, sia nel Napoli che in Nazionale?

"A Santacroce non manca davvero nulla per diventare un campione nel suo ruolo, e il fatto che militi nel Napoli deve essere motivo di vanto per società e tifosi. Insieme a Chiellini rappresenta la base da cui partire per tornare a far parlare nel mondo dei difensori italiani come i più forti".

Nonostante la sua grandissima carriera, lei non ha mai giocato in Nazionale. Non trova invece che oggi sia troppo facile essere convocati?

"Non è diventato più facile, è che prima il calcio era molto diverso. Si veniva convocati per blocchi: i difensori di questa squadra, i centrocampisti di quell'altra. Oggi i commissari tecnici preferiscono sperimentare, magari lasciando a casa dei fuoriclasse e convocando giocatori che hanno ancora tutto da dimostrare. Forse in questo senso è più facile, sì".

ANDREASS



TAGLIE CALIBRATE

UOMO - DONNA
INTIMO

ABITO UOMO TAGLIE INFINITE

Via Circumvallazione, 26
TORRE DEL GRECO Tel. 081.3580188
www.andreass.it

PIANETAZZURRO 

Direttore editoriale
VINCENZO LETIZIA

Direttore responsabile
LUIGI PETAGNA

Editorialista
PEPPE IANNICELLI

Redattori
GIUSEPPE PALMIERI
RENATA SCIELZO
EDUARDO LETIZIA
MARIO IPRI
JASMINE CASTIELLO

Grafico
GIUSEPPE BIZZARRO

Fotografie
FELICE DE MARTINO

Stampa
Dimagraf (Carinaro)

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

Tutto sembra convergere in una sola direzione: l'ennesimo scudetto dell'Inter, con la Juventus del bionico Del Piero forse unica oppositrice



Dicembre, tempo di bilanci

Renata Scielzo

Dicembre, tempo di bilanci. Ci avviamo alla chiusura del girone di andata e possiamo tirare un po' di somme, confortanti per alcuni, preoccupanti per altri, devastanti per le giacchette nere. L'Inter è sempre lì, non lì nel mucchio come cantava **Ligabue** - per altro sfegatato tifoso nerazzurro -, ma lì in alto. Da sola. Anche quest'anno sembra iniziata la solita corsa e non sappiamo se ci sarà la "Roma" di turno a far tremare Appiano Gentile, come è accaduto la scorsa stagione. Di certo c'è che **Mourinho** è bravo, spocchioso, permaloso ma anche fortunato, il che non guasta. Insomma tutto sembra convergere in una sola direzione: l'ennesimo scudetto al club di Moratti.

Indietro è confortante la parabola della Juventus, dopo il baratro della B con l'annessa fuga di alcuni campioni (si veda alla voce **Ibra** o **Vieira**, accasatisi manco a dirlo presso gli avversari storici). La Vecchia Signora rinasce, vince e convince e lo fa con un uomo quasi bionico: **Alex Del Piero**. Sarà antipatico, parlerà con gli uccellini, continueremo a dirgli: "Noi tifiamo Napoli, tiè", ma non potremo

non riconoscere che è un campione rinato a nuova vita. Senza gli eccessi di **Mosca** e di "Ah, come gioca Del Piero" toccherà ammettere che le sue punizioni sono da antologia e che giocare alla veneranda età di 35 anni con un piglio da ragazzino e fare due goal al Bernabeu non è da tutti. Meno bene va al Milan. **Ancelotti** ha "un diavolo per capello" e nonostante il ritorno di **Sheva** e l'arrivo di **Ronaldinho** non sempre riesce a trovare la quadratura del cerchio. **Kakà** è inquieto - voci di corridoio lo danno in partenza -, l'Europa non è quella che conta (e quanta gioia mette ai tifosi partenopei ricordare che in questo c'è lo zampino azzurro), la classifica parla chiaro: i cugini nerazzurri nonostante la sconfitta nel derby possono guardare i rossoneri dall'alto in basso.

Dono gradito e forse un po' inatteso ad inizio stagione sotto l'albero per i tifosi del Napoli. Napoli nelle prime posizioni della classifica ed entusiasmo alle stelle per un pubblico che ha sofferto l'inferno, per un pubblico che chiede alla società di blindare in cassaforte certi gioielli, certi gioielli che a quan-

to pare vogliono vestire solo d'azzurro. Dichiarazioni d'amore arrivano da **Hamsik** e da **Lavezzi**, che in questa squadra si sentono importanti. E sono parole suadenti per i tifosi azzurri, che apprezzano e ricambiano.

Si riprende la Roma, dopo uno dei più bui avvii di stagione degli ultimi anni e dell'era **Spalletti**. Una partenza con numeri da retrocessione e la svolta contro uno squadrone di nome Chelsea. La Roma annienta l'armata inglese e rinasce come un'araba fenice. Data per spacciata, lentamente risale la classifica a suon di vittorie. Vittorie di misura, non sempre eclatanti, ma pesanti. Chi la guida? Il calciatore dato da tutti per finito. Sulla via della ripresa, lenta ma costante, è ancora lui, capitano **Totti**, a prendere la squadra per mano e a dire picche a chi già lo vedeva morto.

Brutta aria per squadre come Torino e Udinese. I bianconeri incensati dai pennivendoli nazionali ne hanno subito tutto il malefico ritorno a livello di "iella"; non sanno più vincere e i goal di **Di Natale**, **Quagliarella** e compagni sem-

brano un lontano ricordo.

La Fiorentina, uscita bastonata dall'Europa che conta, gioca un bel calcio con **Mutu**, **Gilardino** e i suoi giovani e ha il merito di aver restituito al campionato italiano e probabilmente anche alla nazionale il bomber ritrovato: il Gila per l'appunto.

La Lazio non è più quella dell'avvio di stagione, **Zarate** sembra aver perso il suo smalto. E per una Roma che torna a sorridere, quella giallorossa, ce n'è un'altra, quella biancoceleste, che sente aria di sorpasso.

Su tutti si staglia il Principe, arrivato a fine mercato, quasi in sordina, vince, convince, strabilia, segna. Sbaglia un rigore contro la Lazio, ma si fa perdonare con il più importante dei goal: quello che vale il derby della Lanterna. Genova e il Genoa si inchinano a **Milito** che li fa tornare grandi tra le grandi. In basso si lotta come sempre per mantenere un posticino al sole. Unica costante: le sviste dei direttori di gara e dei loro collaboratori. Dire e contraddire serve a poco, bisogna solo sperare che non sia un altro campionato in cui a far la differenza siano ancora una volta loro.

TICO MANIA

Cornetti di notte

BAR PASTICCERIA
di GENNARO MAZZA
VIA GIULIO CESARE 100
NAPOLI



Ezequiel Iván



PIANETAZZURR



n Lavezzi



2009 DUEMILANOVE 2009

GENNAIO

L 5 12 19 26
M 6 13 20 27
M 7 14 21 28
G 1 8 15 22 29
V 2 9 16 23 30
S 3 10 17 24 31
D 4 11 18 25

FEBBRAIO

L 2 9 16 23
M 3 10 17 24
M 4 11 18 25
G 5 12 19 26
V 6 13 20 27
S 7 14 21 28
D 1 8 15 22

MARZO

L 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24 31
M 4 11 18 25
G 5 12 19 26
V 6 13 20 27
S 7 14 21 28
D 1 8 15 22 29

APRILE

L 6 13 20 27
M 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
G 2 9 16 23 30
V 3 10 17 24
S 4 11 18 25
D 5 12 19 26

MAGGIO

L 4 11 18 25
M 5 12 19 26
M 6 13 20 27
G 7 14 21 28
V 1 8 15 22 29
S 2 9 16 23 30
D 3 10 17 24 31

GIUGNO

L 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24
G 4 11 18 25
V 5 12 19 26
S 6 13 20 27
D 7 14 21 28

LUGLIO

L 6 13 20 27
M 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
G 2 9 16 23 30
V 3 10 17 24 31
S 4 11 18 25
D 5 12 19 26

AGOSTO

L 3 10 17 24 31
M 4 11 18 25
M 5 12 19 26
G 6 13 20 27
V 7 14 21 28
S 1 8 15 22 29
D 2 9 16 23 30

SETTEMBRE

L 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
G 3 10 17 24
V 4 11 18 25
S 5 12 19 26
D 6 13 20 27

OTTOBRE

L 5 12 19 26
M 6 13 20 27
M 7 14 21 28
G 1 8 15 22 29
V 2 9 16 23 30
S 3 10 17 24 31
D 4 11 18 25

NOVEMBRE

L 2 9 16 23 30
M 3 10 17 24
M 4 11 18 25
G 5 12 19 26
V 6 13 20 27
S 7 14 21 28
D 1 8 15 22 29

DICEMBRE

L 7 14 21 28
M 1 8 15 22 29
M 2 9 16 23 30
G 3 10 17 24 31
V 4 11 18 25
S 5 12 19 26
D 6 13 20 27

Il doppio ex dei partenopei e dei salentini vede bene gli azzurri e la Juve nella sfida con il Milan

David Sesa: "Napoli favorito sul Lecce"

David Sesa, attaccante svizzero del Rovigo, ma ex del Napoli e del Lecce, si è concesso ad un'interessante intervista ai nostri microfoni. Il fantasista elvetico ha vestito la maglia azzurra dal 2000 al 2004, segnando quattro reti in oltre settanta presenze, di cui due su calcio di punizione, e crede molto nel potenziale della squadra di **Reja**: "Il Napoli sta attraversando un ottimo momento, meglio di quello dell'anno scorso e si è rivelato come una squadra molto forte. Il Napoli può puntare alla Champions, se la gioca con la Roma e la Fiorentina. Milan, Inter e Juve hanno ancora qualcosa in più, però subito dietro ci sono queste tre, visto che Lazio e Udinese non sembrano capaci di tenere il passo,













soprattutto i friulani stanno facendo molta fatica. Il giocatore migliore degli azzurri? Ci sono i soliti nomi, ultimamente sta facendo molto bene Maggio, anche se non è una sorpresa, ha saputo sorprendere tutti l'anno scorso e sta facendo ancora meglio quest'anno. E' un ragazzo di

qualità che gioca in una squadra forte. Con gente come Hamsik, Lavezzi, Gargano si rende di più". Sesa ha vestito la maglia della Nazionale svizzera per trentasei volte, ed è uno che conosce a menadito il calcio italiano, vede, in quelle di domenica, alcune gare molto equilibrate: "Nella sfida del San Paolo, ovviamente, favorito è il Napoli che ha qualcosa in più del Lecce. E' una squadra più forte e in casa sa far male a tutti, sarà molto dura per i salentini. Nel big-match tra Juve e Milan, vedo meglio i bianconeri, ma la gara sarà molto equilibrata, da una parte e dall'altra ci sono dei fuoriclasse che fanno la differenza e può succedere di tutto in novanta minuti. Interessante è la partita tra Udinese e Lazio, i biancocelesti e i

friulani vogliono svoltare e uscire da questo momento difficile, soprattutto la squadra di casa deve spezzare la catena di sconfitte delle ultime settimane, ma gara sarà molto aperta. In Genoa-Atalanta, liguri nettamente favoriti. In casa sono molto forti, hanno appena vinto un derby sentitissimo e sono lanciati, difficilmente sbaglieranno. L'Atalanta fa bene in casa, meno fuori, quindi vedo meglio il Genoa". Pareri competenti di un uomo che ha vissuto sui campi di calcio gran parte della sua vita, e lo fa sempre con classe dignità, al termine di una carriera fatta di picchi di qualità e flop clamorosi, ma sempre gestiti e portati avanti con stile.

Giuseppe Palmieri

I NUMERI DELLA A																				
I RISULTATI DELLA 15ª GIORNATA																				
	CHIEVO-ROMA 69' Menez (Rom)	0-1		NAPOLI-SIENA 62' Maggio (Nap); 72' Denis (Nap)	2-0															
	LAZIO-INTER 2' Samuel (Int); 48' aut. Diakite (Laz); 55' Ibrahimovic (Int)	0-3		REGGINA-BOLOGNA 40' Corradi (Reg); 53' Valiani (Bol); 56' Barreto (Reg); 61' Di Vaio (Bol)	2-2															
	ATALANTA-UDINESE 20' Valdes Zapata (Ata); 78' Doni (Ata); 88' Vieri (Ata)	3-0		TORINO-FIORENTINA 3' Mutu (Fio); 44' Gilardino (Fio); 75' Kuzmanovic (Fio); 77' rig. Rosina (Tor); 85' Gilardino (Fio)	1-4															
	CAGLIARI-PALERMO 34' Fini (Cag)	1-0		SAMPDORIA-GENOA 49' Milito (Gen)	0-1															
	LECCE-JUVENTUS 57' Giovinco (Juv); 83' Cacia (Lec); 90' Amauri (Juv)	1-2	PROSSIMO TURNO (DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 15)																	
	MILAN-CATANIA 65' Kakà (Mil)	1-0	BOLOGNA-TORINO SAB. ORE 18	PALERMO-SIENA																
			NAPOLI-LECCE SAB. ORE 20.30	REGGINA-SAMPDORIA																
			FIORENTINA-CATANIA	ROMA-CAGLIARI																
			GENOA-ATALANTA	UDINESE-LAZIO																
			INTER-CHIEVO	JUVENTUS-MILAN ORE 20.30																
LA CLASSIFICA																				
SQUADRA	PUNTI	IN CASA								FUORI CASA								TOTALE	DIFF.	
		GIUOCATE	VINTE	NULLA	PERSE	FAITE	SUBITE	GIUOCATE	VINTE	NULLA	PERSE	FAITE	SUBITE	GIUOCATE	VINTE	NULLA	PERSE			FAITE
INTER	36	7	6	1	0	9	3	8	5	2	1	16	5	15	11	3	1	25	8	17
JUVENTUS	30	7	5	1	1	14	4	8	4	2	2	9	6	15	9	3	3	23	10	13
MILAN	30	8	7	0	1	14	4	7	2	3	2	7	9	15	9	3	3	21	13	8
NAPOLI	27	7	6	1	0	15	5	8	2	2	4	7	10	15	8	3	4	22	15	7
FIORENTINA	26	7	5	2	0	12	4	8	3	0	5	10	10	15	8	2	5	22	14	8
GENOA	25	7	6	1	0	16	5	8	1	3	4	6	11	15	7	4	4	22	16	6
ATALANTA	23	8	6	1	1	14	4	7	1	1	5	5	11	15	7	2	6	19	15	4
LAZIO	23	8	4	2	2	11	6	7	3	0	4	11	13	15	7	2	6	22	19	3
CATANIA	22	8	6	1	1	11	6	7	0	3	4	4	10	15	6	4	5	15	16	-1
UDINESE	21	8	4	2	2	12	7	7	2	1	4	9	11	15	6	3	6	21	18	3
PALERMO	20	7	5	0	2	13	8	8	1	2	5	6	12	15	6	2	7	19	20	-1
CAGLIARI	20	8	5	1	2	11	6	7	1	1	5	5	11	15	6	2	7	16	17	-1
ROMA	20	6	4	1	1	8	5	8	2	1	5	8	13	14	6	2	6	16	18	-2
SIENA	19	7	4	3	0	7	2	8	1	2	6	5	12	15	5	4	6	12	14	-2
SAMPDORIA	16	8	4	3	1	11	5	6	0	1	5	2	12	14	4	4	6	13	17	-4
LECCE	13	8	2	4	2	10	10	7	0	3	4	4	11	15	2	7	6	14	21	-7
TORINO	12	8	3	1	4	11	14	7	0	2	5	4	10	15	3	3	9	15	24	-9
REGGINA	12	7	2	3	2	12	10	8	1	0	7	2	20	15	3	3	9	14	30	-16
BOLOGNA	11	7	1	2	4	6	10	8	1	3	4	8	15	15	2	5	8	14	25	-11
CHIEVO	9	8	1	2	5	5	12	7	1	1	5	2	10	15	2	3	10	7	22	-15
CANNONIERI																				
12 RETI:	Milito (Genoa, 4 r)																			
11 RETI:	Gilardino (Fiorentina)																			
9 RETI:	Di Vaio (Bologna, 1 r)																			
8 RETI:	Ibrahimovic (Inter), Amauri (Juventus)																			
7 RETI:	Floccari (Atalanta, 1 r), Mascara (Catania, 2 r), Zarate (Lazio, 2 r), Ronaldinho (Milan, 2 r), Miccoli (Palermo, 2 r), Corradi (Reggina, 3 r)																			
6 RETI:	Denis, Hamsik (Napoli, 1 r)																			
5 RETI:	Acquafresca (Cagliari, 1 r), Mutu (Fiorentina, 1 r), Sculli (Genoa), Pandev (Lazio), Kakà (Milan, 2 r), Cavani (Palermo), Cassano (Sampdoria, 1 r), Di Natale (2 r), Quagliarella (Udinese)																			
4 RETI:	Jeda (Cagliari), Paolucci (Catania), Del Piero (Juventus, 1 r), Tiribocchi (Lecce), Lavezzi (Napoli), Totti (Roma, 1 r), Amoroso (Torino, 2 r)																			



Puntiamo sui successi della Roma, del Lione e dell'Arsenal, 'GOAL' a Udine ed 'OVER' a Genova Juventus-Milan, bianconeri favoriti

Riflettori puntanti sulla partitissima tra **Juventus-Milan** in questa 16a giornata del massimo campionato italiano: dalla sfida uscirà l'anti Inter. Favoriti sono gli uomini di Ranieri per l'intensità di gioco che hanno dimostrato finora e soprattutto perché il 'Diavolo rossoneri' non è in un momento di forma eccezionale.



Genoa-Atalanta e **Udinese-Lazio** sono due partite che sulla carta si preannunciano spettacolari e ricche di goal. Per la sfida del 'Luigi Ferraris' punteremo

sull'**OVER** 2,5, mentre per il match del 'Friuli' è d'obbligo scommettere sui 'GOAL'. La **Roma** è tornata la 'Magica' grazie soprattutto al rientro dei

tanti infortunati e al cambio del modulo preteso da Spalletti. Il **Cagliari** di Allegri, seppur in un grande momento, non dovrebbe aver scampo all'Olimpico contro Totti e compagni: è questo anche il nostro capogioco.

Voliamo in Francia per scegliere un'altra partita per il nostro sistema e diamo fiducia al **Lione** che contro il temibile **Marsiglia**, farà di tutto per riscattarsi dai recenti inaspettati inciampi.

In Inghilterra sono tornati a rugire i leoni dell'**Arsenal** e cre-

diamo che l'inconsistente **Middlesbrough** possa opporre davvero poca resistenza a Van Persie e compagni.

In conclusione, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 315,00 euro.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo il nostro solito sistema a rotazione con capogioco. Buona fortuna...

Vincenzo Letizia

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Roma Cagliari	9	1
------------------	---	----------

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

Le altre partite

Genoa Atalanta	3	0
-------------------	---	----------

Juventus Milan	5	1
-------------------	---	----------

Middlesbrough Arsenal	1	2
--------------------------	---	----------

Udinese Lazio	10	G
------------------	----	----------

Lione Marsiglia	44	1
--------------------	----	----------

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	ROMA	1	1,40
10	LAZIO	GOL	1,66
44	LIONE	1	1,75

...vinci 40,70 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	ROMA	1	1,40
5	JUVENTUS	1	2,25
1	ARSENAL	2	1,75

...vinci 55,15 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	ROMA	1	1,40
3	GENOA	OVER	1,90
44	LIONE	1	1,75

...vinci 46,55 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
9	ROMA	1	1,40
3	GENOA	OVER	1,90
10	LAZIO	GOL	1,66

...vinci 44,20 euro



Agenzie di scommesse



NAPOLI CENTRO - Via Duomo 313

VOMERO - Via Caldieri, 119/125

CAIVANO - Via Mercadante 10

PIANURA - Via Provinciale 42

BACOLI - Via Roma 242

SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Via Europa 38

SOMMA VESUVIANA - Via Venezia 10/c, d, e

TERZIGNO - Corso Alessandro Volta 159

VOLLA - Via Rossi 182

BARRA - Via Bernardo Quaranta 132

ERCOLANO - Corso Resina 388/390

POMPEI - Via Nolana 148

CASTELLAMARE DI STABIA - Via Ponte Persica 167/169/171

NOCERA INFERIORE - Via Starza S. Pietro, 10

AGROPOLI - Via Piave, 52

CAPACCIO - Via Nazionale, snc

SALERNO - Via Garioponto 21-21bis

Il Napoli ha raccolto 14 successi e 2 pareggi, tra campionato e coppe, nelle ultime 16 gare al San Paolo Lecce senza vittorie da dieci partite

Sono 24 le reti segnate nella quindicesima giornata di serie A: 11 realizzate dalle squadre in casa, 13 da quelle in trasferta. È stato concesso un solo rigore in questo turno: quello realizzato da Rosina in Torino-Fiorentina. Dopo cinque giornate con almeno un errore dal dischetto, in questo turno non si è sbagliato nessun penalty. È stato mostrato un solo cartellino rosso: a Brighi della Roma nell'anticipo contro il Chievo.

È record di successi esterni in questa giornata, sono stati ben 5: Inter, Roma, Juventus, Fiorentina e Genoa. È stato migliorato il record di 3 successi in trasferta dell'ottavo e nono turno.

L'Inter ha messo a segno il suo quinto successo esterno nella capitale: in questa stagione aveva già battuto la Roma per 4-0 nella settima giornata. La Lazio ha raccolto un solo punto nelle ultime 4 giornate: si tratta della peggior striscia stagionale.

La Juventus ha inanellato la quarta vittoria in trasferta grazie anche alla prima rete in bianconero di Giovinco. Il Lecce



è invece senza vittorie da 10 gare (6 pareggi e 4 sconfitte).

Il Milan è alla settima vittoria a San Siro, è record stagionale. Il Catania non vince in trasferta da 28 partite: 10 pari e 18 sconfitte.

Il Napoli ha raccolto 14 successi e 2 pareggi, tra campionato e coppe, nelle ultime 16 gare al San Paolo. Nel Siena, che incassa la sesta sconfitta fuori casa, Curci subisce gol dopo 286'.

La Fiorentina registra la terza vittoria in trasferta grazie anche alla seconda doppietta stagionale di Gilardino. Nel Torino Rosina, grazie al rigore realizzato, è a quota 10 penalty segnati su 10 in serie A.

Il Genoa è alla sua prima vittoria esterna, non vinceva in 'casa' della Samp dal marzo 2000. Primo ko interno invece per la Sampdoria che incassa la terza sconfitta consecutiva.

L'Atalanta vince la sua sesta vittoria in casa grazie anche alla prima rete stagionale di Vieri che si porta così a 141 gol in serie A. L'Udinese incassa la quinta sconfitta di fila.

La Roma è alla quarta vittoria consecutiva in campionato, mentre il Chievo è alla quinta sconfitta al Bentegodi dove non segna da 349'.

Il Cagliari è alla sua quinta vittoria di fila al Sant'Elia, il Palermo è alla quinta sconfitta esterna.

Il Bologna infila il quinto pari con Mihajlovic, la Reggina va a segno al Granillo da 12 gare di fila.

Partite	
Giocate	149
Vittorie interne	86 (57.72%)
Pareggi	32 (21.48%)
Vittorie esterne	31 (20.81%)
Reti	
Gol segnati	352
Media gol (in casa)	1.49
Media gol (fuori casa)	0.87
Media gol/partita	2.36
Più di 2.5 gol	42.28%
Meno di 2.5 gol	57.72%
Media gol/giornata	23.47
Giornata con più reti	13^ (31 gol)
Giornata con meno reti	5^ (16 gol)
Partita con più gol	22/11/08 Fiorentina - Udinese (4-2)

Classifica reti fatte	
Inter	25 (9:16)
Juventus	23 (14:9)
Napoli	22 (15:7)
Fiorentina	22 (12:10)
Genoa	22 (16:6)

Classifica reti subite	
Inter	8 (3:5)
Juventus	10 (4:6)
Milan	13 (4:9)
Fiorentina	14 (4:10)
Siena	14 (2:12)



DimaGraf group
Azienda Grafica Editoriale

zona industriale asi c/o consorzio impre.co
81032 carinaro (ce)
tel. +39 081.502.61.61 - fax: +39 081.502.66.50
www.dimagraf.it

La Eldo attende la Virtus, mentre Avellino fa visita alla Fortitudo

Doppia sfida Campania-Bologna

Ad aprire la decima giornata del massimo campionato italiano di basket sarà la sfida di Caserta tra la Eldo e la Virtus Bologna. I felsinei sono in grandissima forma, hanno stravinto il derby, e sono la seconda forza del campionato. La franchigia campana fa meglio in casa, ma dovrà superarsi per avere ragione di **Boykins** e compagni, in gran spolvero sia in Italia, sia in Europa. Sarà un sabato sera di grande basket al Palamaggiò. A completare l'incrocio campano-bolognese, c'è la sfida di mezzogiorno della domenica tra la Fortitudo Bologna e l'Air Avellino, entrambe reduci da una sconfitta. I padroni di casa devono farsi perdonare il derby perso male, ma non sarà facile contro una formazione irpina capace di tenere testa, nonostante il ko, alla capolista Siena.



Gara che sfugge ad ogni pronostico. Dicevamo di Siena, che nel canonico orario del pomeriggio, riceve la Solsonica Rieti. Impensabile ipotizzare un colpaccio dei laziali contro un Montepaschi che si è rivelato praticamente invincibile sul territorio nazionale, e quasi imbattibile su quello continentale. Qui il risultato non è già scritto, ma

quasi. Interessantissima la sfida del Palalottomatica tra Roma e la Benetton Treviso. I capitolini sono in piena caduta libera, perdono da diverse settimane e non riescono a riaversi, nonostante un roster di tutto rispetto, mentre i veneti stanno risalendo la classifica e ora sono in terza posizione, dopo aver battuto Pesaro in un match tiratissimo. Gara tutta da vivere. Per la zona medio-bassa della classifica, scontro diretto tra l'Angelico Biella e Cantù. I lombardi non vincono dalla quinta giornata e si affidano ad una gara interna per provare a risvegliarsi, mentre i piemontesi cercano una vittoria importante in uno scontro diretto. Pronostico leggermente favorevole ai padroni di casa. Sfida di alta classifica a Teramo, dove arriva l'AJ Milano di **David Hawkins**. Gli abruzzesi

sono a quota dodici punti, due in più dei lombardi, e intendono continuare a vincere sul proprio parquet ed allungare il sogno di un grande piazzamento alla fine del girone d'andata. Milano sta giocando meglio e ha ritrovato la ricetta della vittoria. Gara salvezza tra Udine e Ferrara, con i friulani forse già ad un bivio decisivo e gli ospiti pronti ad infliggere loro il colpo di grazia ed avvantaggiarsi nella corsa alla permanenza in Legauno. Posticipo a Pesaro tra la Scavolini e Montegranaro, derby marchigiano con i padroni di casa vogliosi di ritrovare un posto più stabile tra le prime otto della classifica e la Premiata che intende dare continuità in trasferta agli ottimi risultati ottenuti sul proprio parquet.

Giuseppe Palmieri

I NUMERI DELLA SERIE A		CLASSIFICA	
RISULTATI 9ª GIORNATA			
BENETTON TV-SCAVOLINI PESARO 103-97	ARMANI MILANO-SNAIDERO UD 85-78	MONTEPASCHI SIENA 18	LA FORTEZZA BOLOGNA 14
LA FORTEZZA BO-GMAC BOLOGNA 93-67	PREMIATA MONTEGR.-NGC CANTÙ 85-82	BENETTON TREVISO 12	BENETTON TREVISO 12
CARIFE FE-LOTTOMATICA ROMA 73-67	ANGELICO BIELLA-ELDO CASERTA 103-81	PREMIATA M.GRANARO 12	BANCATERCAS TERAMO 12
AIR AVELLINO-MPS SIENA 77-85	RIETI-BANCATERCAS TERAMO 84-88	ARMANI JEANS MILANO 10	ARMANI JEANS MILANO 10
PROSSIMO TURNO			
SABATO 13 DICEMBRE ORE 21		DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 18.15	
ELDO CASERTA-LA FORTEZZA BOLOGNA	MONTEPASCHI SIENA-SOLSONICA RIETI	LOTT. ROMA-BENETTON TREVISO	ANGELICO BIELLA 6
DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 12	LOTT. ROMA-BENETTON TREVISO	NGC CANTÙ-ANGELICO BIELLA	NGC CANTÙ 6
GMAC BOLOGNA-AIR AVELLINO	NGC CANTÙ-ANGELICO BIELLA	TERAMO-ARMANI MILANO	CARIFE FERRARA 6
DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 21	TERAMO-ARMANI MILANO	SNAIDERO UDINE-CARIFE FERRARA	ELDO CASERTA 6
SCAVOLINI PESARO-MONTEGRANARO	SNAIDERO UDINE-CARIFE FERRARA		SOLSONICA RIETI 4
			SNAIDERO UDINE 2

una iniziativa **FM FIERE MARCHIGLIANO**

L'ALBUM DELLE FIGURINE dei cantanti napoletani

FINALMENTE E' IN EDICOLA!

allegato al mensile **TV CAMPANE** a soli € 2,50

richiedilo in tutte le edicole di **Napoli, Caserta, Salerno, Benevento ed Avellino**

tiro dritto... Punto

Le nostre agenzie della Campania

Le agenzie di Napoli...

- **NAPOLI CALDIERI** Via Caldiери 119 **Sport Ippica**
- **NAPOLI CARITA'** P.zza Carità , 23-26 **Sport Ippica**
- **NAPOLI NICOLINI** Via Nicola Nicolini , 28 **Sport Ippica**
- **NAPOLI RICCI** traversa privata Ricci, 9 **Sport**
- **NAPOLI IPPODROMO AGNANO** Via dell'ippodromo **Sport Ippica**
- **NAPOLI S. DONATO** Via Duomo, 313 **Sport Ippica**
- **NAPOLI SIRENA** C.so Sirena 72 **Sport**
- **NAPOLI** Via Emilio Scaglione, 421 **Tris Sport**

...E provincia

- **PIANURA** Via Provinciale 42 **Sport Ippica**
- **BACOLI** Via Roma 224 **Sport Ippica**
- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**
- **VILLARICCA** C.so Europa 505/509 **Sport**
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 **Sport Ippica**
- **CAPUA** P.zza De Renzis, 8 **Ippica**
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 **Sport Ippica**
- **GRUMO NEVANO** Via Duca D'aosta 37 **Sport Ippica**
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167 **Tris Sport**
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/136 **Tris Sport**
- **POMPEI** Via nolana 148 **Sport Ippica**
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 259 **Sport Ippica**
- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**
- **OTTAVIANO** P.zza Duca D'aosta **Sport Ippica**
- **ERCOLANO** Via resina, 388-390 **Sport**
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 **Sport Ippica**

I NUOVI CORNER

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 **Tris Sport**
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII (PZ) **Tris Sport**
- **AVELLA** Via Nazionale Delle Puglie, 25 **Tris Sport**
- **AVELLINO** Via Roma, 6 **Tris Sport**
- **BAIANO** P. Iv Novembre **Tris Sport**
- **BATTIPAGLIA** Via Domodossola, 86 **Tris Sport**
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 **Tris Sport**
- **CASALVELINO** Via Canale Tufolo, 4bis (sa) **Tris Sport**
- **CASTEL NUOVO CILENTO** Via Velina , 77 **Tris Sport**
- **CASORIA** Via G.mo Puccini n. 42/44 **Tris Sport**
- **FONDI** Via Roma, 85 **Tris Sport**
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 **Tris Sport**
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B **Tris Sport**
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 **Tris Sport**
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 (sa) **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Ponte Di Casanova, 40/a **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Nuova S. Rocco, 3 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Riviera di Chiaia n. 164 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 **Tris Sport**

Le altre province

- **AVERSA** P.zza Principe Amedeo 57 (CE) **Ippica**
- **MARCIANISE** Via R.Musone, 7 (CE) **Sport Ippica**
- **CASTEL VOLTURNO** Via Domiziana Km 38 (CE) **Sport Ippica**
- **ARIANO IRPINO** C.so V. Emanuele, 13 (AV) **Ippica**
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b **Sport Ippica**
- **SCAFATI** Via Passanti, 25 (SA) **Sport Ippica**
- **AGROPOLI** Via piave, 52 (SA) **Sport Ippica**
- **CAPACCIO** Via Nazionale, snc (SA) **Sport Ippica**
- **PONTECAGNANO** Via Lago di carezza (SA) **Ippica**
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro snc (SA) **Sport Ippica**
- **NAPOLI** Viale Margherita n. 4/6 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via C. Ponte di Casanova, 40/A **Tris Sport**
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 (CE) **Tris Sport**
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 (CE) **Tris Sport**
- **POLICASTRO** Via Nazionale, 52/54 (SA) **Tris Sport**
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 **Tris Sport**
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 **Tris Sport**
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 **Tris Sport**
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 **Tris Sport**
- **S. GIORGIO A CREMANO** Via Recanati, 23/25 **Tris Sport**
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 (FR) **Tris Sport**
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 **Tris Sport**
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 **Tris Sport**
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 **Tris Sport**
- **SIANO** Viale Europa, 13 **Tris Sport**
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 **Tris Sport**
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 **Tris Sport**
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 **Tris Sport**
- **VENTICANO** Via Chiaire, 8 **Tris Sport**
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 **Tris Sport**